

ATENEBO BologNA: STUDENTI SCONTENTI DEGLI AFFITTI MA PIENAMENTE SODDISFATTI PER I SERVIZI E L'OFFERTA CULTURALE DELLA CITTA'.

LO RIVELA UNO STUDIO PRESENTATO DAL TAVOLO "CONOSCENZA, EDUCAZIONE E CULTURA" DEL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO.

IN PROGRAMMA I PROSSIMI TAVOLI: IL 2 MAGGIO IL TAVOLO INNOVAZIONE E SVILUPPO, IL 3 MAGGIO IL TAVOLO AMBIENTE, ASSETTI URBANI E MOBILITA', L'8 MAGGIO CHIUDE IL PRIMO CICLO IL TAVOLO BENESSERE E COESIONE SOCIALE.

Bologna, 30 aprile 2012. Sono decisamente insoddisfatti per il costo dell'affitto ma pienamente soddisfatti per l'offerta culturale, ricreativa e sanitaria della città. Sono alcuni elementi emersi dal **rapporto** "Formazione Universitaria" presentato dal **professor Andrea Cammelli**, direttore di Alma Laurea, al tavolo "Conoscenza, Educazione, Cultura", del **Piano Strategico Metropolitano**. Alma Laure da anni analizza, tra le altre cose, la percezione che gli studenti dell'Ateneo hanno della città che li ospita.

La provenienza

L'Ateneo bolognese, tra le principali università italiane, è quello che **accoglie il maggior numero di studenti da fuori regione: sono il 47,3% del totale, mentre il 23,1% arriva da altre province dell'Emilia-Romagna**. Genova, Torino e Roma, nell'ordine, sono le università con il maggior numero di studenti provenienti dalla stessa provincia e, di conseguenza, con un basso numero di universitari in arrivo da "fuori".

L'alloggio costa troppo

Il tema dell'affitto resta una delle note dolenti per gli studenti universitari. Sono tanti quelli che hanno affrontato il mercato dell'affitto: il 58,7% degli studenti ha dichiarato di aver preso in affitto un alloggio o un posto letto per frequentare il corso universitario (a Reggio Emilia solo 18,9 universitari su 100 hanno avuto necessità di affittare un alloggio o un posto letto, a Modena la percentuale è del 19,1%). **Bologna**, nella classifica di Alma Laurea, **è la prima "città universitaria" in Italia per percentuale di studenti che vivono in affitto durante gli studi**. Al secondo posto c'è Catania, al terzo Forlì. Gli studenti che frequentano l'Ateneo bolognese, che hanno avuto a che fare con il mercato dell'affitto, sono decisamente insoddisfatti del costo dell'alloggio. Su 100 laureati, solo 29 si dichiarano soddisfatti per l'affitto, le spese condominiali etc... Solo Roma ottiene un risultato peggiore mentre Cesena è la città dove si registra la maggiore percentuale di soddisfazione (69,2%) per il costo dell'affitto.

Piacciono servizi e offerta culturale

Nonostante il nodo affitti, la città continua a rimanere attrattiva per la sua offerta culturale. **L'83,6% degli universitari** si dichiara soddisfatto per i **servizi culturali**. **Bologna è prima in Italia in questa classifica**, seguita da Roma e Torino. La Dotta è prima in classifica, con una percentuale di soddisfazione del 79,1%, anche per l'offerta **di servizi ricreativi**. Al secondo posto c'è Rimini.

Alto anche il gradimento degli universitari per i **servizi sanitari** (prenotazione visite, ospedali, prima assistenza, farmacie). Solo Torino, tra le città prese in considerazione dall'indagine di Alma Laurea, fa meglio di Bologna. Sotto le Torri il 58% degli universitari si è



COMUNE DI BOLOGNA
PROVINCIA DI BOLOGNA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

<http://psm.bologna.it>
info@psm.bologna.it

dichiarato soddisfatto dei servizi sanitari.

Il lavoro

L'area metropolitana bolognese, insieme a quella di Roma, è quella dove c'è il maggior numero di laureati sul totale della popolazione: oltre l'11% dei residenti ha concluso con profitto un corso di laurea prima di fare ingresso nel mondo del lavoro. **A cinque anni dalla laurea**, hanno un lavoro **86 laureati ogni 100** (media italiana: 83). L'80% degli studenti entra in contatto con il mondo del lavoro già durante il corso di studi (nel 2001 quelli che avevano lavorato durante gli studi erano il 71%). L'andamento del tasso di occupazione dei laureati (in calo), così quello quello del tasso di disoccupazione dei laureati (in crescita) risente dell'andamento generale dell'economia. Così come lo stipendio netto mensile a cinque anni dalla laurea: circa 1.320 euro rispetto ai 1.370 dell'anno 2000.

Questo il **calendario dei prossimi incontri**: il tavolo Innovazione e Sviluppo, coordinato da Paolo Bonaretti, è stato convocato per il 2 maggio dalle ore 15.00 alle ore 18.30 (Sala Topazio, P.zza Costituzione 8); il 3 maggio dalle ore 16.30 alle ore 19.30 (Sala Polivalente dell'Assemblea Legislativa viale Aldo Moro, 50) si riunirà il tavolo Ambiente, Assetti urbani e Mobilità, coordinato da Roberto Camagni; chiuderà il primo ciclo il tavolo Benessere e Coesione Sociale, in programma l'8 maggio dalle ore 16,30 alle ore 19,30 (Sala Mastroianni, Cinema Lumière via Azzo Gardino 65).

Ai tavoli parteciperanno le organizzazioni che si sono iscritte entro il 15 aprile.

Ufficio stampa
Homina Pdc
Contatti: Ilaria Cuseo - Beppe Ramina

Homina Pdc Comunicazione
Via del Monte 10 40126 Bologna T 051 264744
Mobile 3387387888 - 3357475046